



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(Provincia di PALERMO)

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Servizio Finanziario Bilancio e Programmazione

N. 13 del Reg. - data 26.04.2016

OGGETTO: Imposta municipale propria (IMU) - Conferma aliquote per l'anno 2016.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- Su richiesta del Sindaco
- Su richiesta dell'Assessore _____
- Su iniziativa dell'Area

► Premesso che:

- in attuazione degli articoli 2 e 7 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è stato emanato il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, in materia di federalismo fiscale municipale;
- ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 è stata istituita l'imposta municipale propria (IMU) con decorrenza dall'anno 2014 in sostituzione, per la componente immobiliare, dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e dell'imposta comunale sugli immobili (ICI);
- ai sensi dell'articolo 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, così come modificato dalla legge di conversione 214/2011 e s.m.i., l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è stata anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012;
- la Legge di Stabilità 2014, L. 147/2013, ha previsto una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione della Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), è nuovamente intervenuta a normare le componenti IMU e TASI dell'Imposta unica comunale (IUC);

CONSIDERATO che le principali novità introdotte in materia di Imposta municipale propria (IMU), tutte novità di carattere obbligatorio, ossia applicabili senza la necessità che il Comune debba emanare disposizioni al riguardo, sono:

1. Riduzione IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 10). E' riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato

e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

2. Modifica tassazione IMU dei terreni agricoli in quanto il Comune di Lercara Friddi è ricompreso nell'elenco di cui alla Circolare n. 9 del 14 giugno 1993, di cui al D.Lgs. n. 504 del 30.11.1992 — Esenzione di cui all'art. 7, lettera h), dal 2016 l'IMU non è più dovuta per i terreni agricoli:
 - a) Posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - b) a immutabile destinazione agrosilvo — pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;Ristabilito a 135 il moltiplicatore per il calcolo del valore imponibile di tutti i terreni agricoli (anziché 75);
3. Riduzione delle aliquote IMU per abitazioni locate a canone concordato (art. 1, comma 53). Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 09.12.1998, n. 431, l'IMU determinata applicando l'aliquota stabilita dal comune, ridotta al 75%(riduzione del 25%);
4. Esenzione delle unità immobiliari delle cooperative edilizia a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
5. Esclusione dalla determinazione della rendita catastale degli immobili censiti nelle categorie catastali dei gruppi D e E, i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo c.d. "imbullonati");
 - RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);
 - RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
 - RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

► VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 28.10.2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31.10.2015 che ha prorogato il termine per la presentazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) al 31 dicembre e che conseguentemente al differimento del termine di presentazione del DUP il decreto ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016, ulteriore differimento dal 31.03.2016 al 30.04.2016 G.U. n. 55 del 07.03.2016;

► VISTO il parere rilasciato dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett. B) n. 7 del D.Lgs. 267/2000;

► VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

► VISTI:

l'art. 13 del D.L. 6.12.2011, n. 201, convertito dalla L. 22.12.2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni;

la Legge 28.12.2015, n. 208;

► le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di confermare per l'anno 2016, per le motivazioni espresse nelle premesse, le aliquote in vigore per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
2. di riassumere le aliquote così come confermate per l'anno 2016 come segue:

Imposta Municipale Propria (IMU)	ALIQUOTE
■ Abitazione principale e relative pertinenze categorie catastali C/2, C/6 e C/7	=====
■ Immobili concessi in comodato d'uso gratuito da parenti in linea retta entro il primo grado, in presenza dei requisiti stabiliti dalla legge 28.12.2015 n. 208	7,6 per mille con riduzione del 50% della base imponibile
■ Altri immobili	7,6 per mille

3. di dare atto che non sono soggetti all'imposta municipale propria (IMU):
 - gli immobili adibiti ad abitazione principale, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze (per pertinenze della abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle Categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);
 - i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o imprenditori agricoli di cui all'articolo 1 del D.Lgs: 29.03.2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola;
 - i terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo -pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
 - una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà di usufrutto in Italia, a condizione che non risulta locata o data in comodato d'uso (è considerata direttamente adibita ad abitazione principale);

7. di dare atto che l'imposta determinata applicando l'aliquota stabilita dal Comune è ridotta al 75% (riduzione del 25%):
 - per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431;
3. di dare atto che l'art. 2, comma 1, del D.L. 102/2013, convertito con modificazioni con Legge 124/2013, ha disposto l'esenzione IMU per gli immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (c.d. immobili merce);
9. di dare atto che trattasi di disposizioni di legge tutti di carattere che non necessitano di regolamento per la loro immediata approvazione;
10. in adempimento a quanto stabilito dall'art. 13 comma 15, del D.L. n. 201/2012 e dall'art. 1, comma 10, lettera e) della legge 208/2015, di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine perentorio del 14.10.2016;
 1. di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Lercara Friddi.
 2. stante l'urgenza, in considerazione della necessità che le aliquote deliberate entrino in vigore dal 1° gennaio 2016, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lercara Friddi, il 21.06.2016

Il Responsabile del Servizio



Il Responsabile dell'Area



Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Lercara Friddi, li 21.04.2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando

Ai sensi dell'art. 53, comma 1°, della legge 8.6.1990 n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lettera i), della L.R. 11.12.1991 n. 48, così come integrato dall'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30, si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Lercara Friddi, li 21.04.2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA
Dott. Schembri Gerlando



COMUNE DI LERCARA FRIDDI

(PROVINCIA DI PALERMO)

VERBALE

(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

N° 13 DEL 26.04.2016

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) – conferma aliquote per l'anno 2016.

L'anno 2016, il giorno ventisei, del mese di aprile, alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune di Lercara Friddi, In seduta ordinaria convocata su richiesta del Presidente del Consiglio Comunale di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

PRESENTI: Chisesi Sabrina = Castronovo Luigi = La Rosa Francesco = Maniscalchi Maria = Pellitteri Evelin Valentina = Disalvo Filippo = Pirozzo Salvatore = Saglimbeni Angelo.

Presenti n. 8

ASSENTI: = Gargano Daniela = Dipolito Mario = Damore Bianca = Calamaio Ettore = Ribauda Francesca = Saglimbeni Francesco = Verentino Carlo. .

Assenti n. 7

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Dott.ssa Chisesi Sabrina.

E' presente, altresì, il Sindaco.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Schembri Gerlando.

La seduta è pubblica.

Illustra la proposta di deliberazione l'Assessore Castronovo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
- Visto il parere sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;
- Visto il parere sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;
- Ad unanimità di voti espressi per alzata e seduta;

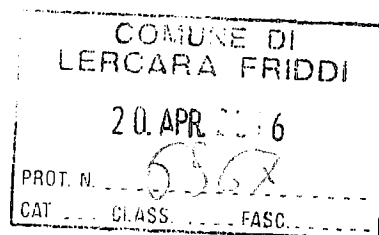
DELIBERA

- Di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto.

REVISORE UNICO DEL COMUNE DI LERCARA FRIDDI
PROVINCIA DI PALERMO

Oggetto: Parere, di cui all'art.239, comma 1 D. Lgs 267/2000, inerente le proposte di deliberazione del Consiglio Comunale riguardante:

- 1) Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – conferma aliquote per l'anno 2016;
- 2) Imposta municipale propria (IMU) - conferma aliquote per l'anno 2016;
- 3) Approvazione piano economico-finanziario e determinazione tariffe componente TARI –
tassa sui rifiuti per l'anno 2016;
- 4) Approvazione nuovo regolamento di contabilità.



Il Revisore Unico del Comune di Lercara Friddi,

Dr. Angelo Dimarco ;

- vista la richiesta di cui in oggetto prot. 6787 del 19/04/2016 ;
- visto l'art.175 D.Lgs n. 267/2000
- visto l'art. 187, comma 3-quinquies D.Lgs n. 267/2000
- visto le proposte di deliberazione complete di allegati inerenti la richiesta stessa;
- esaminati i documenti contabili relativi;
- esaminato il nuovo regolamento di contabilità adottato dall'Ente;

CONSIDERATA

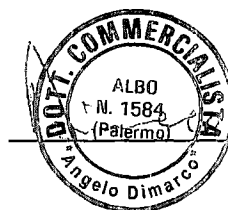
- la regolarità contabile, finanziaria ed economica delle proposte di deliberazione e dei relativi allegati;

ESPRIME

Parere favorevole

Lercara Friddi li 20/04/2016

Il Revisore Unico



Letto, approvato e sottoscritto.

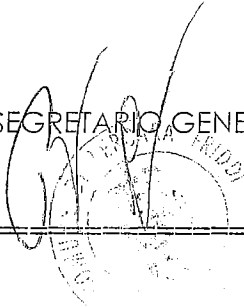
IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto Segretario Generale del Comune, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

la presente deliberazione:

▪ viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 6 MAG. 2016 come prescritto dall'art. 11 L. R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni (N. Reg. Pub.);

▪ diviene esecutiva il 16 MAG. 2016

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lercara Friddi, lì 16 MAG. 2016



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]
